



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J16000470007. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per il rinnovo dell'appalto "Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)", per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023. Approvazione delle clausole essenziali contenute negli Schemi di contratto. Impegno di spesa per € 290.490,41.= e correlati accertamenti d'entrata

Proposta di determinazione (PDD) n. 531 del 01/03/2022

Determinazione (DD) n. 584 del 16/03/2022

Fascicolo 2017.VIII/1/1.180 "PON Metro 2014-2020 VE322A PR.I.S."

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Marini Luciano, in data 11/03/2022.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 15/03/2022.

COMUNE DI VENEZIA
Direzione Coesione Sociale
Settore Agenzia Coesione Sociale
Servizio Pronto Intervento Sociale, Inclusione e Mediazione
Responsabile del Procedimento: Alberto Favaretto

PDD n. 531 del 01/03/2022

Oggetto: Codice Progetto VE3.2.2.a “*Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)*” - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J16000470007. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per il rinnovo dell'appalto “*Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)*”, per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023. Approvazione delle clausole essenziali contenute negli Schemi di contratto. Impegno di spesa per € 290.490,41.= e correlati accertamenti d'entrata

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- gli artt. 13, 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. *split payment*;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.
- il D.Lgs n. 165/2001, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, co. 16-ter(cd. Pantouflage);
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;

- il “Protocollo di legalità” rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs n. 165/2001, approvato con DPR n. 62/2013, che all’art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell’Amministrazione, e richiamato altresì il “*Codice di comportamento interno*” di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018;
- il “Regolamento per la disciplina dei contratti”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;
- il vigente “Regolamento di Contabilità” del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2016 e modificato con delibera del Consiglio comunale n. 22/2017.

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2021, che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 16/03/2021 avente per oggetto: “ *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023*”.
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21/12/2021 avente per oggetto: “ Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”.

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell’Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l’inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli

Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn.1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

- con Convenzione rep. 18861/2016 l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO;
- con propria Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2016 avente ad oggetto *“Programma Operativo “PON Città metropolitane” e Programma Operativo “POR Veneto FESR - Asse 6: Sviluppo Urbano Sostenibile”*: individuazione della struttura del Comune di Venezia che eserciterà le funzioni di Organismo Intermedio” ha, tra le altre cose, individuato il Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi quale Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate del PON Metro e del POR Veneto FESR 2014-2020 e la dirigente del Settore, dott.ssa Paola Ravenna, quale responsabile dell'OI;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29 giugno 2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia, periodicamente aggiornato, che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON Metro al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 19 novembre 2020 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 1/1/2021 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PON METRO al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie;
- con disposizione prot. 408425 del 1 settembre 2016 aggiornata con disposizione prot. 527042 del 31/10/2017, con disposizione prot. 484049 del 30/10/2020 e con disposizione PG 578281 del 23/12/2020, il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, attualmente presso l'Area Economia e Finanza, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo intermedio del PON Metro di Venezia;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 11.07.2017, è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo

Intermedio PON METRO di Venezia, aggiornato da ultimo con Deliberazione di Giunta Comunale n. 247/2021.

Considerato che:

- il PON Metro è composto da 5 Assi e, nello specifico, l'Asse 3 riguarda l'attivazione di *“Servizi per l'inclusione sociale”* ed è finalizzato a *“Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione”*, ed è finalizzata a contrastare differenti forme di marginalità, disagio ed esclusione sociale anche attraverso il sostegno a progettualità espressione della partecipazione del terzo settore e della collettività in aree e quartieri caratterizzati da situazioni di degrado ambientale e marginalità socioeconomica;
- l'operazione VE3.2.2.a denominata *“Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)”* si colloca nell'ambito dell'azione 3.2.2 - *“Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)”* del PON METRO che intende rafforzare la lotta alla povertà estrema attraverso il sostegno e il rafforzamento dei servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone senza dimora, anche al fine di un recupero delle persone in percorsi che cercano l'autonomia delle stesse, al fine di superare un approccio sociale meramente assistenzialistico;
- in linea con la strategia del PON METRO, l'operazione si propone di potenziare le unità di strada della Città di Venezia attraverso l'attivazione di prestazioni di pronto intervento sociale calibrate in base alla tipologia di marginalità e di necessità espressa dagli utenti potenziali per accogliere il disagio là dove si manifesta e porre i soggetti intercettati in contatto con le progettualità ed i servizi che curano il reinserimento degli stessi con percorsi di ricerca dell'autonomia personale;
- gli interventi del PrIS sono diretti a persone/nuclei che si trovano in situazioni di emergenza sociale intesa come difficoltà improvvisa a carattere tendenzialmente transitorio che comporta un pericolo di vita. Nello specifico, i destinatari del PrIS sono persone e nuclei familiari residenti e non, con particolare attenzione nel caso di presenza di minori che si trovano in situazioni di grave disagio e difficoltà e richiedono un soccorso immediato.
- con disposizione dirigenziale P.G. 97439 del 24/02/2017 la Responsabile dell'Organismo Intermedio ha dato avvio all'operazione VE3.2.2.a *“Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)”* nell'ambito dell'Azione PON Metro 3.2.2. *“Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)”*, ammettendola a finanziamento del PON METRO 2014-2020 per un importo di € 1.359.384,57, successivamente variato con disposizioni del Responsabile O.I. PG 314529 del 22/07/2020, PG 312833 del 05/07/2021 e PG 42304 del 27/01/2022, con attuale dotazione pari a € 917.188,21.=.

- l'operazione ha acquisito il CUP F79J16000470007.

Dato atto che:

- il Comune di Venezia, al fine della realizzazione delle attività previste con l'operazione VE3.2.2.a "*Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)*", pur assicurando in proprio alcuni servizi, non possiede il personale e le strutture necessarie per la realizzazione di una significativa parte delle attività;
- il Quadro economico dell'operazione VE3.2.2.a "*Pronto Intervento Sociale*" allegato alla disposizione di avvio sopra richiamata prevede l'individuazione, tramite procedure a evidenza pubblica, di un soggetto giuridico competente e professionalmente qualificato per la realizzazione del servizio.

Dato atto, inoltre, che:

- con determinazione dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019 ad oggetto "*Codice Progetto VE3.2.2.a - CUP F79J16000470007 - PON Metro 2014-2020. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per l'affidamento del servizio di 'Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)' per il periodo 01.02.2020 – 31.01.2022. Approvazione Capitolato speciale d'appalto. Impegno di spesa di € 5.225,00.= sul bilancio 2019 per la pubblicazione della gara e oneri Anac, prenotazione impegni di spesa per € 463.600,00.= e correlati accertamenti di entrata*" l'Amministrazione Comunale ha determinato a contrarre, approvando il relativo Capitolato speciale d'appalto, ed ha proceduto ad attivare le procedure di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione dell'operazione VE3.2.2.a "*Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)*" PON Metro 2014-2020;
- con determinazione dirigenziale della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità n. 488 del 05/03/2020 è stata approvata l'aggiudicazione del suddetto appalto per un importo di € 385.560,00.=, iva inclusa al 5% alla Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. don Lorenzo Milani, C.F. e P.I. 02793590270 e, a seguito di aggiudicazione, è stato sottoscritto il contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020 "*CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRIS) DELL'OPERAZIONE VE3.2.2.a - PON METRO 2014-2020, PER LA DURATA DI 24 MESI, CIG: 8074306817 – CUP: F79J16000470007 – GARA 82/2019*".

Rilevato che:

- il Capitolato speciale d'appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019, all'art. 2, prevede ad origine la "*facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 20 mesi, e comunque non oltre il 30/09/2023, per un importo complessivo massimo per l'intero periodo di € 316.666,67.= al netto di IVA, nonché degli*

oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza”;

- il Contratto relativo al servizio in oggetto, PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020, è in scadenza al 29/03/2022, come indicato all'art. 2 “*Durata*”.

Accertata, inoltre, la regolare esecuzione del servizio da parte del R.U.P. come indicato negli attestati di regolare esecuzione, agli atti del procedimento.

Verificato, inoltre, che:

- il confronto competitivo della Gara n. 82/2019 è stata svolto con procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, lett. sss) e 60 del D.Lgs 50/2016;
- l'importo totale dei servizi, compresa l'opzione di rinnovo, è stato computato nella determinazione del valore globale dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 35. co. 4, D.Lgs. 50/2016, e non supera i 36 mesi successivi all'appalto iniziale.

Dato atto che:

- il Comune di Venezia, con nota PG 578296 del 21/12/2021, ha chiesto all'appaltatore Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani, la disponibilità a proseguire il servizio di cui all'oggetto, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del Contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020 e del Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 2450/2019, a far data dal 30/03/2022 fino al 30/09/2023, per un importo complessivo di € 276.657,53.= o.f.e., compresi € 45.205,48 quale fondo di dotazione;
- l'appaltatore, con nota PG 587780 del 28/12/2021, ha dato la propria disponibilità al rinnovo dell'appalto per il periodo e alle condizioni di cui alla sopra indicata nota PG 578296 del 21/12/2021;
- il Comune di Venezia, con nota PG 53854 del 03/02/2022, preso atto della disponibilità della ditta appaltatrice ha, quindi, chiesto a Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. di dettagliare la propria offerta economica secondo specifica scheda di offerta, nonché il rinnovo delle dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo format trasmesso in una con la medesima nota;
- l'appaltatore con nota PG 65871 del 10/02/2022 ha riscontrato le richieste del Comune di Venezia,trasmettendo la relativa documentazione che viene conservata agli atti.

Rilevato:

- che l'importo del rinnovo del contratto rientra nei limiti definiti dalla clausola di opzione di rinnovo di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2450/2019.
- nel Piano Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021-2022, annualità 2022 sono previsti gli interventi di cui alla presente determinazione.

Considerato inoltre che l'attuale contesto emergenziale da Covid 19, e l'aggravarsi della crisi internazionale connessa ai recenti accadimenti nel territorio dell'Ucraina comporta la necessità di gestire rapidamente ogni forma di soccorso e assistenza sul territorio nazionale, ed il Servizio di Pronto Intervento Sociale in tal senso, già avviato e attualmente in essere, offre garanzie in termini di tempestività di intervento, conoscenza del territorio e protocolli operativi già rodati indispensabili in circostanze eccezionali come quelle del momento storico attuale;

Ritenuto, pertanto, anche in ragione delle predette necessità, di avvalersi di detta facoltà come prevista all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2450/2019, disponendo il rinnovo del contratto su menzionato per la durata di 18 mesi a far data dal 30/03/2022 fino al 30/09/2023.

Richiamati:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs 50/2016, ai sensi del quale il MePA è lo strumento di acquisto/negoziazione messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica.

Accertato che

- non esistono convenzioni Consip attive per il Servizio in parola;
- in ogni caso, nel caso di specie, trattasi di rinnovo dell'appalto in parola, servizio "Pronto Intervento Sociale (PRIS)", aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3, lett. sss) e 60 del D.Lgs 50/2016.

Tutto ciò premesso, si rende necessario:

- applicare l'opzione di rinnovo di cui all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019, per il servizio di Pronto Intervento Sociale (PRIS), affidato con determinazione dirigenziale n. 488 in data 05/03/2020, per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023 per l'importo complessivo di € 276.657,53.= o.f.e., compresi € 45.205,48 quale fondo di dotazione, alle medesime condizioni previste dal contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020, a valere su PON METRO 2014-2020, operazione VE3.2.2.a - "*Pronto Intervento Sociale (PRIS)*", CUP F79J16000470007;
- rinnovare pertanto il contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020, per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023 per l'importo di € 276.657,53.= o.f.e., tramite la stipulazione di nuovo contratto secondo lo schema di cui all'**allegato A**, parte sostanziale e integrante del presente atto;
- prevedere per il sopracitato servizio la spesa complessiva di € 276.657,53.= o.f.e., a carico del budget previsto per l'operazione VE3.2.2.a "*Pronto Intervento Sociale (PRIS)*", CUP F79J16000470007, indicata nel Piano operativo PON Metro della Città di Venezia;
- procedere al rinnovo dell'affidamento del servizio in oggetto, sottoponendo il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario (tramite redazione di apposita checklist), secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, e, sotto il profilo fattuale, al fine di garantire l'indefettibile continuità del servizio in scadenza al 29/03/2022.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, comma 6, non è stato operato un artificioso frazionamento dell'importo dell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG 9075457808 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- con riferimento a quanto previsto dall'art. 26, co. 1 e 2, D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., il presente appalto, come esplicitato all'art. 14 del Capitolato di cui alla determinazione dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019, non prevede rischi interferenziali;
- del Visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 105976 del 08/03/2022 sull'ammissibilità della spesa a valere sui fondi PON Metro (**Allegato B**);
- che nel contratto sono previste, in conformità al vigente PTPCT:
 - una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
 - una clausola risolutiva nel caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
 - una clausola risolutiva per il caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- del rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs. 50/2016.

Richiamata la valutazione di congruità svolta con riferimento alla base d'asta dell'originario appalto di cui alla determinazione DD n. 2450 del 15/11/2019.

Dato atto, inoltre, dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente Determinazione, nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (dichiarazione PG 588694 del 28/12/2021 in atti depositata).

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000.

Vista la nota prot. P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, precisando quanto segue:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'operazione VE3.2.2.a "*Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)*" PON Metro 2014-2020;

- l'oggetto del contratto è il rinnovo del Servizio di “Pronto Intervento Sociale (P.R.I.S.)”, nell'ambito dell'operazione VE3.2.2.a - PON Metro 2014-2020 – CUP F79J16000470007, finalizzato a mettere tempestivamente in sicurezza persone in situazioni di emergenza sociale;
- le clausole essenziali sono contenute nello schema di contratto allegato al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**) e, per quanto compatibile, nel Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019;
- il contraente, come precisato nelle premesse, è stato individuato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 nella procedura di Gara 82/2019 e la clausola di rinnovo era prevista sin dall'indizione di tale Gara intervenuta a seguito della determinazione dirigenziale n. 2450 del 15/11/2019;
- l'importo del contratto di rinnovo è fissato, in ragione dell'importo di aggiudicazione di cui alla determinazione n. 488 in data 05/03/2020, in € 276.657,53.= o.f.e. compresi € 45.205,48 quale fondo di dotazione, per un importo complessivo di € 290.490,41.= o.f.i.

2. di approvare il rinnovo del contratto di appalto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020 ad oggetto “*CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRIS) DELL'OPERAZIONE VE3.2.2.a - PON METRO 2014-2020, PER LA DURATA DI 24 MESI, CIG: 8074306817 – CUP: F79J16000470007 – GARA 82/2019*”, per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023, per l'importo complessivo di euro 290.490,41.= alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originale;

3. di approvare le clausole essenziali contenute nello Schema del contratto, **Allegato A** del presente atto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

4. di disporre che la Direzione Finanziaria provveda ad accertare secondo i principi di cui all'allegato 2/4 del D.P.C.M. 28.12.2011, al capitolo di entrata 200144/819 – “*trasferimenti dallo Stato per progetto PON Metro*” (codice europeo 1), operazione VE3.2.2.a - PON Metro 2014-2020 – CUP F79J16000470007 – CIG 9075457808 - l'importo complessivo di € 290.490,41=, per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023 come segue:

- € 146.301,53.=, bilancio pluriennale 2022/2024, esercizio 2022;
- € 144.188,88.=, bilancio pluriennale 2022/2024, esercizio 2023.

5. di impegnare a favore della Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani, con sede in Viale San Marco n. 172, Mestre (Ve) C.F. e P.I. 02793590270, la somma complessiva di € 290.490,41.=, al capitolo 837503/99 “*altri servizi*”, codice gestionale 999, SECI.GEDI.747 - “*operazioni del Pon metro di inclusione sociale VE322a*” - CUP F79J16000470007 - CIG 9075457808 - spesa finanziata con PON Metro 2014-2020, cofinanziato da Fondi UE (FSE) e nazionali (FdR MEF) che non presentando sufficiente disponibilità si incrementa mediante storno dell'importo di € 1.491,53 dall'azione di spesa

SECI.GEDI 782 - VE331F Servizio di supporto ai beneficiari dei progetti dell'azione 3.3.1 bilancio 2022 come segue:

- € 146.301,53.=, bilancio pluriennale 2022/2023, esercizio 2022, di cui € 73.150,76.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 73.150,77.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);
- € 144.188,88.=, bilancio pluriennale 2022/2023, esercizio 2023, di cui € 72.094,44.= trasferimenti della UE (codice europeo 3) e € 72.094,44.= trasferimenti nazionali (codice europeo 4);

6. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolari fatture debitamente liquidate, quali attestazione dell'avvenuta fornitura dal Responsabile del Servizio;

7. di stabilire che la Società Cooperativa Sociale "Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani" C.F. e P.I. 02793590270, dovrà costituire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 garanzia fideiussoria definitiva relativa al contratto di rinnovo, precisando che la mancata costituzione di tale garanzia determina la revoca dell'affidamento;

8. di sottoporre il presente provvedimento, secondo quanto specificato in premessa, alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo alle ditte affidatarie;

9. di dare atto che la prestazione verrà resa entro il 30/09/2023.

10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. b), come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022;

11. di dare atto che la presente determinazione, dopo la repertorizzazione, va trasmessa alla Direzione Programmazione e Controllo ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 26, Commi 3 bis e 4, della L. 488/1999.

Il Dirigente
Dott. Luciano Marini

Allegato A Schema di Contratto

Allegato B Visto Organismo Intermedio, P.G. n. 105976 del 08/03/2022



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2022 / 531

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11044/2022 del 14/03/2022 - NON ESECUTIVO "Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J1600" "Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J16000470007. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per il rinnovo dell'appalto "Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)", per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023. Approvazione delle clausole essenziali contenute negli Schemi di contratto. Impegno di spesa per € 290.490,41.= e correlati accertamenti d'entrata " autorizzazione Proposta di determina 531/22 del 01/03/22

L'impegno di spesa numero 11044/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12041.03.837503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2022	73.150,76
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
<i>CIG</i>	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9075457808 CUP F79J16000470007	
<i>Opera</i>	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
<i>Tipo Spesa</i>	2538 - SECIGEDI747 - PBAS - operazioni del pon metro di inclusione	
<i>Tipo Finanz.</i>	sociale VE322A 337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12041.03.837503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	72.094,44
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
<i>CIG</i>	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9075457808 CUP F79J16000470007	
<i>Opera</i>	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
<i>Tipo Spesa</i>	2538 - SECIGEDI747 - PBAS - operazioni del pon metro di inclusione	
<i>Tipo Finanz.</i>	sociale VE322A 337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		145.245,20

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.837503099 a competenza 2022 al 14/03/2022

Stanziamiento di bilancio	1.829.474,37 +
Impegni precedenti	1.312.804,82 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	516.669,55 =
Ammontare del presente impegno	73.150,76 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	443.518,79 =

12041.03.837503099 a competenza 2023 al 14/03/2022

Stanziamiento di bilancio	1.227.032,47 +
Impegni precedenti	856.991,88 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	370.040,59 =
Ammontare del presente impegno	72.094,44 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	297.946,15 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 marzo 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11045/2022 del 14/03/2022 - NON ESECUTIVO "Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J1600" "Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J16000470007. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per il rinnovo dell'appalto "Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)", per il periodo 30/03/2022 – 30/09/2023. Approvazione delle clausole essenziali contenute negli Schemi di contratto. Impegno di spesa per € 290.490,41.= e correlati accertamenti d'entrata " autorizzazione Proposta di determina 531/22 del 01/03/22

L'impegno di spesa numero 11045/2022 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
Capitolo	12041.03.837503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2022	73.150,77
Resp. servizio	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE	
Siope/P.Fin.	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
Fornitore	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
CIG	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9075457808 CUP F79J16000470007	
Opera	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
Tipo Spesa	2538 - SECIGEDI747 - PBAS - operazioni del pon metro di inclusione	
Tipo Finanz.	sociale VE322A 337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
Cassa	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Capitolo	12041.03.837503099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2023	72.094,44
Resp. servizio	SERVIZI ALLA PERSONA E ALLE FAMIGLIE	
Siope/P.Fin.	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
Fornitore	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA	
CIG	SOCIALE* Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 9075457808 CUP F79J16000470007	
Opera	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
Tipo Spesa	2538 - SECIGEDI747 - PBAS - operazioni del pon metro di inclusione	
Tipo Finanz.	sociale VE322A 337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
Cassa	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		145.245,21

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12041.03.837503099 a competenza 2022 al 14/03/2022

Stanziamiento di bilancio	1.829.474,37 +
Impegni precedenti	1.385.955,58 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	443.518,79 =
Ammontare del presente impegno	73.150,77 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	370.368,02 =

12041.03.837503099 a competenza 2023 al 14/03/2022

Stanziamiento di bilancio	1.227.032,47 +
Impegni precedenti	929.086,32 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	297.946,15 =
Ammontare del presente impegno	72.094,44 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	225.851,71 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 14 marzo 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'accertamento n. 4378/2022 del 15/03/2022 "VE322A Appalto Pronto Intervento
Sociale periodo 30.03.2022-30.09.2023"
"VE322A"
autorizzazione Determine 531/22 del 01/03/22

L'accertamento numero 4378/2022 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	20101.01.200144819 - TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTO PON METRO - Comp. 2022	146.301,53
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	
<i>CIG</i>	CUP F79J16000470007	
<i>Opera</i>	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
<i>Tipo Spesa</i>	3961 - ENT070 - VE322a - Pronto intervento sociale	
<i>Tipo Finanz.</i>	337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		146.301,53

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

20101.01.200144819 a competenza 2022 al 15/03/2022

Stanziamiento di bilancio	7.384.207,70 +
Accertamenti precedenti	5.674.414,88 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente accertamento	1.709.792,82 =
Ammontare del presente accertamento	146.301,53 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente accertamento	1.563.491,29 =

Area Economica e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 marzo 2022



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'accertamento n. 4379/2022 del 15/03/2022 "VE322A Appalto Pronto Intervento sociale
periodo 30.03.2022-30.09.2023"
"VE322A"
autorizzazione Determine 531/22 del 01/03/22

L'accertamento numero 4379/2022 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		Importo
Capitolo	20101.01.200144819 - TRASFERIMENTI DALLO STATO PER PROGETTO PON METRO - Comp. 2023	144.188,88
Resp. servizio	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
Siope/P.Fin.	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	
CIG	CUP F79J16000470007	
Opera	5731 - VE322A/000 - Pronto intervento sociale	
Tipo Spesa	3961 - ENT070 - VE322a - Pronto intervento sociale	
Tipo Finanz.	337 - 109.999 - CONTRIBUTO STATO PON METRO PARTE CORRENTE	
Cassa	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		144.188,88

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

20101.01.200144819 a competenza 2023 al 15/03/2022

Stanziamiento di bilancio	1.758.673,12 +
Accertamenti precedenti	1.208.510,61 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente accertamento	550.162,51 =
Ammontare del presente accertamento	144.188,88 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente accertamento	405.973,63 =

Area Economica e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 15 marzo 2022

ALLEGATO A

COMUNE DI VENEZIA

N. XXXXX di Repertorio Municipale

CONTRATTO D'APPALTO

**DI RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO
SOCIALE (PR.I.S.) - CODICE PROGETTO VE3.2.2.a - PON METRO 2014-2020 -
CUP F79J16000470007 - CIG 9075457808.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno XXXXX (XXXXX) del mese di XXXXX, nella
Sede Municipale di Cà Farsetti, in Venezia, San Marco n. 4136.

Davanti a me, Dott.ssa Silvia Asteria, Segretario Generale del Comune di Venezia, in tale qualità autorizzato a rogare atti in forma pubblico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si sono personalmente costituiti i Signori:

a) Angelo Benvegnù, nato a Mirano (Venezia) il 14 maggio 1958, residente a Mogliano Veneto (Treviso), Via Tazzoli n. 1/B, C.F. BNV NGL 58E14 F241M, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della **Società Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale**, come risulta da XXXXX, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «*appaltatore*».

Domicilio fiscale della Società Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale: Viale San Marco n. 172 – 30173 Venezia-Mestre – C.F.
e P.IVA: 02793590270.

b) Dott. Luciano Marini, nato a Aversa (CE) il 24 dicembre 1960, residente a Mirano (VE), via Luneo 85/1, C.F. MRN LCN 60T24 A512N, che dichiara di intervenire in

questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente della Direzione Coesione Sociale domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "stazione appaltante".

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario rogante sono certo, sono intervenuti allo scopo di stipulare il presente contratto. Degli stessi ho verificato la validità dei certificati di firma digitale che verranno utilizzati per la sottoscrizione del presente atto.

PREMESSO CHE

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2450 del 15 novembre 2019 della Direzione Coesione Sociale, è stato stabilito di procedere all'indizione di un appalto per l'affidamento del servizio di "Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.), Codice Progetto VE3.2.2.a - CUP F79J16000470007 - PON

Metro 2014-2020" per l'importo complessivo a base d'asta di € 380.000,00 IVA esclusa, sulla base delle disposizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 3, lett. sss), 60 e 142 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

- il Capitolato speciale d'appalto approvato con la suddetta determinazione dirigenziale n. 2450 del 15 novembre 2019, all'art. 2 prevede la *"facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 20 mesi, e comunque non oltre il 30/09/2023, per un importo complessivo massimo per l'intero periodo di € 316.666,67.= al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza*

dovuti a rischi da interferenza”;

- con determinazione dirigenziale della Direzione Coesione Sociale n. 488 del 5 marzo 2020, veniva fra l'altro approvata l'aggiudicazione del servizio indicato in oggetto - differendo la data di inizio dell'appalto al 16

marzo 2020 per le motivazioni espresse nella medesima deliberazione - alla Società Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale, per l'esecuzione del servizio oggetto della gara, per un importo di € 367.200,00.= oneri fiscali esclusi, pari ad un ribasso del 4% sull'importo a base d'asta;

- preso atto delle esigenze espresse dall'appaltatore con nota PG n. 141660 del 16 marzo 2020, il Rup, con disposizione PG n. 153592 del 27 marzo 2020, ha ulteriormente differito l'inizio del servizio al 30 marzo

2020;

- a seguito della suddetta aggiudicazione è stato sottoscritto tra le parti il contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020 avente ad oggetto “CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PRIS) DELL'OPERAZIONE VE3.2.2.a - PON METRO 2014-2020, PER LA DURATA DI 24 MESI, CIG: 8074306817 – CUP: F79J16000470007 – GARA 82/2019”, il quale prevede all'art. 2 co. 1 che “*Il servizio oggetto del presente contratto d'appalto ha la durata di 24 mesi a decorrere dal 30 marzo 2020 al 29 marzo 2022*” e al co. 2, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto, la clausola di rinnovo del contratto “*alle medesime condizioni, per una durata non superiore a 20 mesi, e comunque non oltre il 30/09/2023*”;

- il Comune di Venezia, con nota PG 578296 del 21/12/2021, ha chiesto all'appaltatore Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani, la disponibilità a proseguire il servizio

di cui all'oggetto, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del Contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020 e del Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione n. 2450/2019, a far data dal 30/03/2022 fino al 30/09/2023, per un importo complessivo di € 276.657,53.= o.f.e., compresi € 45.205,48 quale fondo di dotazione;

- a seguito di confronto negoziale, l'appaltatore, con nota PG 587780 del 28/12/2021, ha dato la propria disponibilità al rinnovo dell'appalto per il periodo e alle condizioni di cui alla sopra indicata nota PG 578296 del 21/12/2021

- il Comune di Venezia, con nota PG 53854 del 03/02/2022, preso atto della disponibilità della ditta appaltatrice ha, quindi, chiesto a Società Cooperativa Sociale Co.Ge.S. di dettagliare la propria offerta economica secondo specifica scheda di offerta, nonché il rinnovo delle dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo format trasmesso in una con la medesima nota;

l'appaltatore con nota PG 65871 del 10/02/2022 ha riscontrato le richieste del Comune di Venezia, trasmettendo la relativa documentazione conservata agli atti;

- con determinazione dirigenziale n. XXXXX del XXX/XXX/2022 è stato disposto il rinnovo del contratto PG 222174/2020, Rep. Municipale n. 131322 del 22/05/2020.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano il presente contratto.

Art. 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante rinnova all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio citato in premessa. L'appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto, nonché in quanto compatibili dell'offerta economica presentata in sede di gara e confermata con le note PG

587780 del 28/12/2021 e PG 65871 del 10/02/2022, del Capitolato speciale d'appalto approvato con determinazione dirigenziale n. 2450 del 15 novembre 2019, documenti tutti allegati al presente contratto rispettivamente sotto le lettere A) e B) e sulla base dell'offerta tecnico-organizzativa presentata dall'appaltatore che viene qui espressamente richiamata, ancorché non materialmente allegata e che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente.

Art. 2. Durata

1. Il servizio oggetto del presente contratto di rinnovo d'appalto decorre dal 30 marzo 2022 e termina il 30 settembre 2023.

Art. 3. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad € 276.657,53.= o.f.e. (euro duecentosettantaseimilaseicentocinquantesette/53), compresi € 45.205,48.= (euro quarantacinquemiladuecentocinque/48) quale fondo di dotazione.

2. L'appalto è finanziato da PON Metro 2014-2020, cofinanziato da Fondi UE (FSE) e Fondi nazionali (FdR MEF).

Art. 4. Corrispettivo del servizio

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto. Più precisamente, verrà effettuato con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica bimestrale. Le fatture devono essere presentate ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato all'art. 19 del Capitolato speciale d'appalto.

2. Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, come risulta dalla dichiarazione in data XXXXX, che costituisce parte integrante del presente contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sono i seguenti:

- XXXXX

e il nominativo della persona delegata ad operare su di esso è:

- XXXXX.

Articolo 5. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore ha già trasmesso alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso, come indicato al precedente art. 4, co. 2. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sul c/corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 ed eventuali successive modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 25 comma 2 bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche o documento equipollente, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 6. Penalità e risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante applica le sanzioni previste nel medesimo articolo previa contestazione scritta e motivata all'appaltatore. Alla contestazione dell'inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di notifica della contestazione.

2. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante potrà dare luogo alla risoluzione del contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora sia accertato, anche in eventuale contraddittorio, la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, che l'appaltatore dichiara

di ben conoscere e su cui ha presentato idonea dichiarazione, in attuazione della norma medesima e del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Venezia. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

4. Il presente contratto è altresì risolto di diritto qualora sia accertato, previo contraddittorio, il mancato rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, che l'appaltatore dichiara di ben conoscere e accettare. La risoluzione avviene mediante semplice comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Articolo 7. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, ai sensi dell'art. 105 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché quanto previsto dalle leggi dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori;

2. Per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185 convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2.

Articolo 8. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'appaltatore ha costituito la cauzione definitiva mediante la polizza fidejussoria n. XXXXX in data XXXXX, emessa da XXXXX per l'importo di €

XXXXXX ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016;

2. La cauzione verrà svincolata alla scadenza dell'affidamento del servizio, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dallo stesso.

Articolo 9. Adempimenti in materia antimafia

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 06.09.2011 n.159, in base alle risultanze della Banca dati nazionale Unica della documentazione antimafia che ha emesso la comunicazione antimafia in data XXXXX – Prot. XXXXX.

2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti

dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 10. Responsabilità verso terzi e assicurazione

1. Ai sensi dell'art. 10 del Capitolato Speciale d'appalto, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose conseguenti all'espletamento del servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato, a tale scopo, un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione del servizio, n. XXXXX in data XX/XX/XXXX, rinnovata con decorrenza XX/XX/XXXX e scadenza XX/XX/XXXX, rilasciata dalla società XXXXX, per un massimale di € XXXXX.

3. L'appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui al punto precedente e a mantenerle efficaci e valide. Il RUP avvalendosi, se previsto, del direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà il puntuale rinnovo delle polizze di cui al presente articolo e, in caso di mancato rinnovo entro i termini di scadenza, il contratto con l'appaltatore deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

Articolo 11. Subappalto

1. L'appaltatore non ha indicato, nell'istanza di partecipazione alla gara, di voler subappaltare parte del servizio.

Articolo 12. Divieto di cessione del contratto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve

intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

Art. 13. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno approvato con le deliberazioni della Giunta Comunale sopra richiamate, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 14. Anticipazione

1. L'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. n.50/2016 e all'art. 207 D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, cui l'appaltatore volesse accedere, ferme restando le condizioni previste dalla su richiamata normativa, verrà calcolata sul

valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 gg dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

Articolo 15. Domicilio dell'appaltatore

1. Per tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio legale in XXXXX.

Articolo 16. Foro Competente

1. Per la definizione delle controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Venezia.

Articolo 17. Trattamento dei dati personali

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura

delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it

Art. 18. Responsabile esterno trattamento dati

1. L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation – "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;

- ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;

c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;

d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle

	finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

- b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
- c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
- d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di

procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali Data breach, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: agenziacoionesociale@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità

Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par.4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 19. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- la determinazione dirigenziale n. XXXXX del XXXXX di rinnovo del contratto;
- la determinazione dirigenziale n. 488 in data 15 marzo 2020 con allegati i verbali

di gara;

- la dichiarazione di cui all'art. 4, co. 2;
- l'offerta tecnico-organizzativa.

2. I predetti documenti, che le parti dichiarano di conoscere e di accettare, sono già stati controfirmati dalle stesse.

Art. 20. Spese contrattuali

1. Tutte le spese del presente contratto, le tasse, i diritti e le copie, sono ad esclusivo carico dell'appaltatore senza alcuna possibilità di rivalsa.

2. Ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 03/07/2017, n. 117, il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della Tabella D allegata alla Legge 08/06/1962 n. 604, in quanto trattasi di organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

E richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alle parti contraenti che da me interpellate lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà liberamente espressa, approvandolo in ogni sua parte e dispensandomi dalla lettura degli allegati per essere essi già a loro personale conoscenza.

Scritto da persona di mia fiducia, il presente contratto, che consta di n. XXXXX pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale), dalle parti e da me Ufficiale rogante.

Il Legale Rappresentante della Società Sig. Angelo Benvegnù

Il Dirigente della Direzione Coesione Sociale Dott. Luciano Marini

Il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Asteria

Comune di Venezia
ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO
ART 82 D.LGS 03.07.2017 N. 117

CITTA' DI
VENEZIA



Area Economia e Finanza
Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

La Dirigente

Venezia, data e protocollo come da gestionale

Oggetto: PDD 2022/531 - Codice Progetto VE3.2.2.a "Pronto Intervento Sociale (PR.I.S.)" - PON Metro 2014-2020 - CUP F79J16000470007. Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 per il rinnovo dell'appalto "Pronto Intervento Sociale (Pr.I.S.)", per il periodo 30/03/2022 - 30/09/2023. Approvazione delle clausole essenziali contenute negli Schemi di contratto. Impegno di spesa per € 290.490,41.= e correlati accertamenti d'entrata. **Visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa nell'ambito del PON Metro.**

Nell'ambito della funzione di autocontrollo dell'OI, prevista dall'atto di delega dell'Autorità di Gestione del PON Metro, rep. 18861 del 23/05/2016, all'art. 5, par. 4, lett. c, si esprime il visto preventivo di ammissibilità e pertinenza all'operazione della spesa, prevista dalla determinazione in oggetto, nell'ambito del PON Metro.

LA DIRIGENTE
Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.